

## Eurofishmarket e Banco Alimentare: in rete per recuperare prodotti ittici

*“Grazie a Valentina e Giulio Tepedino, fratelli e soci amministratori della società Eurofishmarket srl, con lunga e solida esperienza nella consulenza nel settore della pesca e dell'acquacoltura - per aver deciso di scendere in campo contro lo spreco e donare il loro tempo, la loro professionalità ed esperienza, mettendo al servizio il loro team di consulenza specializzato in prodotti ittici per supportare Banco Alimentare nel delicato quanto necessario compito di recuperarli e donarli ai poveri”* afferma **Giuseppe Parma**, direttore generale di Banco Alimentare.

Dopo la firma del **protocollo di intesa** recentemente sottoscritto tra SiMeVep - Sindacato dei Medici Veterinari e Banco Alimentare, **Eurofishmarket**, leader nei servizi di consulenza e formazione nel settore ittico, che opera su tutto il territorio nazionale, ha deciso di **agire concretamente** contro lo spreco di prodotti ittici recuperabili a favore di chi è povero fornendo un **supporto professionale** a Banco Alimentare.

*“Un accordo molto importante quello concluso con Eurofishmarket – prosegue il dg di Banco Alimentare – per noi che da 28 anni ci dedichiamo al recupero degli alimenti non deperibili, deperibili, freschi e freschissimi non più commercializzabili ma ancora buoni per il consumo umano e ne facciamo dono a chi, sul territorio italiano, aiuta le persone più in difficoltà”.*

Parliamo di pesce: un prodotto alimentare **delicato ma prezioso** dal punto di vista nutrizionale, ricco di proteine nobili altamente digeribili. E' soprattutto per il buon esito del recupero di alimenti così particolari che **la formazione assume un ruolo fondamentale**:

*“Ci supporteranno – spiega Parma – per rendere operativo quanto dispone la [Legge 166/16 \\*](#) in un ambito così specifico come quello ittico. Il team di Eurofishmarket ci dona tempo e competenze mettendo a disposizione una esperienza solida e una approfondita conoscenza del settore per la elaborazione di procedure igienico sanitarie indispensabili per lo stoccaggio, la conservazione e il porzionamento del pesce fresco, così come di quello congelato recuperato da sequestri, confische o eccedenze in genere. Giulio, Valentina e il loro team saranno facilitatori con istituzioni, capitanerie, sanità marittima, autorità di controllo dei vari punti di recupero rappresentati dai più importanti porti italiani: un mondo molto complesso”.*

*“Il settore ittico riteniamo sia di grande potenziale”* prosegue Giuseppe Parma. *“Le nostre dotazioni tecniche – furgoni refrigerati, contenitori termici, eccetera – la nostra professionalità unita alla nostra presenza capillare in Italia grazie alla nostra [Rete\\*\\*](#) costituita da 21 organizzazioni **Banco Alimentare** territoriali ci qualificano come [interlocutore e partner privilegiato e affidabile\\*\\*\\*](#) per un corretto recupero e redistribuzione di eccedenze ittiche”.*

*“2.500.000 porzioni di cibo pronto - elenca Parma - e 67.000 tonnellate di eccedenze alimentari recuperate e donate a 8.036 strutture caritative convenzionate (su 15.000 operanti in Italia NdR) che aiutano con continuità 1.500.000 di persone all'anno. Sono questi, in estrema sintesi, i risultati dell'attività della Rete Banco Alimentare dell'ultimo anno. Senza l'aiuto di imprese, enti, istituzioni, sostenitori, donatori e dei nostri 1.878 volontari stabili non sarebbe possibile tutto ciò”.*

**Molto c'è ancora da fare:** *“Per aiutare 4 milioni e 500mila persone che in Italia non hanno cibo o non ne hanno a sufficienza – conclude Giuseppe Parma – ognuno può fare qualche cosa. Per questo **alleanze** come quella con **Eurofishmarket sono un grande 'dono'** per noi e per chi conta ogni giorno sul nostro impegno”.*

*Per saperne di più:*

\* <http://www.bancoalimentare.it/it/Legge-Gadda-Spreco-Aliementare>

\*\* <http://www.bancoalimentare.it/it/le-organizzazioni-banco-alimentare>

\*\*\* <http://www.bancoalimentare.it/it/node/3729>



**Giuseppe Parma**, direttore generale di Banco Alimentare



**Giuliana Malaguti**, responsabile Approvvigionamenti Fondazione Banco Alimentare